



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 148 Del 10/09/2021	Oggetto: Approvazione progetto relativo alla Determinazione G08811/2021 – Regione Lazio – “Un Paese ci vuole 2021”
--	---

L'anno Duemila ventuno il giorno dieci del mese di settembre alle ore 12.00 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
FRANCESCO FERRAIUOLO <i>Sindaco</i>	X	
GIUSEPPE MAZZELLA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
MICHELE NOCERINO <i>Assessore</i>	X	
GIANLUCA DE MARTINO <i>Assessore</i>	X	
GENNARO DI FAZIO <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Determinazione n. G08811 del 02/07/2021 della Regione Lazio – Direzione Cultura e Politiche Giovanili e Lazio Creativo – Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, recante - Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale", Titolo III, Capo I, Art. 29. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Un paese ci vuole 2021" per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio;

Dato atto che l'Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio culturale dei piccoli comuni del Lazio di cui al punto precedente, denominato: "Un Paese ci vuole 2021" che prevede quali proposte progettuali ammissibili:

- a) interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana come, ad esempio, la sistemazione di spazi pubblici significativi per la comunità locale, il recupero di edifici, di aree verdi di pregio ambientale e paesaggistico, di beni culturali;
- b) realizzazione e/o riqualificazione di percorsi pedonali nel tessuto urbano e/o di collegamento tra i beni e i siti culturali e ambientali di maggior pregio;
- c) interventi di valorizzazione degli spazi urbani ed extra-urbani attraverso la realizzazione di opere e installazioni d'arte;

Considerato che il bando in argomento è rivolto ai comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti e che a ciascuna proposta ammissibile non potrà superare la somma di € 40.000,00;

Visto lo studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori denominati "riqualificazione e valorizzazione "Piazzale Belvedere Calacaparra", predisposto dall'ufficio tecnico, il quel prevede una spesa complessiva di € 40.000,00 e composto dai seguenti allegati:

- Allegato A1 – Relazione illustrativa - elaborato grafico;
- Allegato A2 – Quadro tecnico economico;

Dato atto che secondo il quadro tecnico economico l'importo complessivo di € 40.000,00 è così ripartito:

QUADRO A (importo complessivo dei lavori):	Euro
A1. Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso d'asta)	7.000,00
A2. Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	200,00
TOTALE QUADRO A (A1 + A2)	7.200,00
QUADRO B (somme a disposizione):	
B1. Spese tecniche (spese professionali comprensive di oneri previdenziali anche finalizzate all'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti relative a: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, studi specialistici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e rendicontazione lavori, collaudo, incentivi). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto.	4.000,00
B2. Imprevisti ed eventuali lavori in economia	360,00
B3. Spese per pubblicazione bandi di gara	
B4. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene/luogo	22.000,00
B5. Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	
B6. I.V.A. di legge sui lavori	720,00
B7. I.V.A. di legge sulle altre spese	5.720,00
B8. Spese di promozione del bene/luogo oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi previsti, sia per la promozione in genere, sia per la promozione e il sostegno di attività educative e didattiche	
TOTALE QUADRO B	
TOTALE QUADRO A+B	40.000,00

Visto l'art.23, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. "1.La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.....";

Visto l'art.23, comma 4 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii che testualmente recita: "4.Lastazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

Visti gli artt.14 del D.P.R.207/2010 che definisce lo studio di fattibilità identificando gli elaborati che ne fanno parte;

Considerato che lo studio di fattibilità è da ritenersi meritevole di approvazione in quanto persegue gli obiettivi dell'amministrazione;

Ritenuto di dover approvare lo studio di fattibilità costituito dagli elaborati sopraelencati ed il relativo quadro tecnico economico sopra riportato;

Accertata la propria competenza in materia, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.lgs. 18aprile 2016, n.50, e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006", per la parte ancora in vigore;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Interessato, Arch. Angelo Sommesse, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla Regolarità Contabile espresso dal Segretario Generale, in qualità, di Responsabile del Servizio Interessato, Dr. Raffaele Allocca, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso,

Con votazione unanime e palese resa nelle forme di legge,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1) **Di approvare** lo studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori denominati: Riqualficazione e valorizzazione "Piazzale Belvedere Calacaparra", predisposto dall'ufficio Lavori Pubblici, il quel prevede una spesa complessiva di € 40.000,00 e composto dai seguenti allegati:

- Allegato A1 – Relazione illustrativa- elaborato grafico;
- Allegato A2 – Quadro tecnico economico

2) **Di autorizzare** il legale rappresentante di questo Ente alla presentazione della richiesta di finanziamento presso la Regione Lazio – Direzione Cultura e Politiche Giovanili e Lazio Creativo – Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, in base alla disposizione della D.D. n. G08811 del 02/07/2021;

3) **Di nominare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento in questione, l'Arch. Angelo Sommesse, quale responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Ponza, ai sensi del Decreto Sindacale n.22 del 18 novembre 2020;

4) **Di dare atto che** in caso di concessione del contributo richiesto, l'intera somma è a carico della Regione Lazio;

5) **Di pubblicare** la presente deliberazione sull'albo pretorio on line del Comune di Ponza, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Avviso pubblico
UN PAESE CI VUOLE 2021**

ISTANZA

**ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA E LAZIO CREATIVO**
Indirizzo PEC:
piccolicomuni@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto Francesco Ferraiuolo

in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente COMUNE DI PONZA (LT)

tel. 077180108

indirizzo PEC ufficiolavoripubbliciponza@pec.it

indirizzo e-mail del Responsabile del procedimento
lavoripubblici@comune.ponza.lt.it

CHIEDE

che sia valutata la proposta relativa all'intervento:

proposta di riqualificazione e valorizzazione ***"Piazzale Belvedere A Cala Caparra"***

dell'importo complessivo di € 40.000,00

per il quale chiede un contributo regionale di € 40.000,00

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

1. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e i relativi allegati sono veritieri;
2. che l'ente rappresentato non è destinatario di provvedimenti che impediscono l'erogazione di contributi pubblici ai sensi delle norme vigenti;
3. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art.15 del presente Avviso.

Luogo e Data

firma digitale del legale rappresentante del
soggetto richiedente

firmato digitalmente da
Francesco Ferraiuolo

CN = Ferraiuolo Francesco
SerialNumber =
TINIT=FRFNC43T01G871T
C = IT

Avviso pubblico
UN PAESE CI VUOLE 2021

SCHEDA ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione e ubicazione dell'intervento

Denominazione del bene/luogo di intervento	“ PIAZZALE LOCALITA' CALA CAPARRA”		
Indirizzo	via Provinciale Le Forna	Comune	PONZA
Provincia	Latina		

Dati analitici del luogo di intervento

Destinazione d'uso attuale:	PARCHEGGIO
Anno di costruzione [se il dato è disponibile]	
Anno della più recente ristrutturazione e/o adeguamento alle norme di sicurezza:	2008
Agibilità concessa in data [se il dato è disponibile]:	

Breve descrizione del bene/luogo d'intervento, specificandone le caratteristiche fisiche e funzionali e il valore storico, culturale o ambientale e paesaggistico in riferimento ad eventi ed alla storia locale e/o nazionale, al patrimonio culturale materiale e immateriale, alle celebrazioni, alla memoria storica etc.;

(max. 35 righe)

L'intero arcipelago Ponziano e in particolare l'isola di Ponza è compreso nei confini della ZPS (Zona di Protezione Speciale), rientrando nella perimetrazione del “Parco Nazionale del Circeo”.

I fondali antistanti sono compresi invece nel SIC (Sito di Interesse Comunitario) IT6000016.

Quindi se dal punto di vista paesaggistico e ambientale è ampiamente riconosciuto il valore intrinseco, allo stesso modo possiamo dire del valore storico e culturale.

Sull'Isola, infatti, si ritrovano tracce antropiche sin dal Neolitico. E' documentata nel tempo la presenza di Fenici che l'adibirono a scalo commerciale, successivamente (nell'VIII a.c.) fù colonizzata dai Greci, per poi diventare nel 312 a.c colonia Romana. In quest'ultimo periodo l'Isola si arricchì di sfarzose ville Patrizie, di cui restano ancora evidenti tracce, in particolare delle famose cisterne.

Ponza attraversa tutto il Medioevo come un importante centro religioso per arrivare, sul finire del Settecento, con Ferdinando IV di Borbone sotto il quale, si avviarono importanti opera pubbliche.

Nel 1808 tutte le isole ponziane furono occupate dalle truppe Napoleoniche che le sottrassero al dominio Borbonico.

La storia recente, sotto il Regime Fascista fa diventare Ponza luogo di confino degli oppositori politici.

Passando alla descrizione dell'area interessata dall'intervento, essa è situata nella parte settentrionale dell'isola, in particolare nella zona denominata "Cala Caparra", è raggiungibile dal porto attraverso la strada provinciale Le Forna. Tutto il percorso rappresenta un continuo di vedute e scorci panoramici, tra mare e aree verdi naturali e coltivate, che anticipano la località Cala Caparra anch'essa a vocazione turistica ma che conserva i tratti di una piccola comunità rurale. L'area interessata dall'intervento è un ripiano con le caratteristiche di un belvedere con un'estensione di circa 400 mq con pavimentazione di pietra naturale di varie essenze e dimensioni, delimitata da un parapetto in muratura che da affaccio sul sottostante parcheggio e limitrofo campo sportivo. L'area attualmente è utilizzata prevalentemente come parcheggio e occasionalmente come mercatino, mostra segni di parziale abbandono e disuso.

E' stato individuato tale sito in quanto sia orograficamente che dal punto di vista urbano rappresenta il centro del borgo di Cala Caparra, pertanto per vocazione intrinseca, adatto all'aggregazione sociale dei giovani, attraverso proposte di miglioramento degli spazi e del decoro urbano.

QUALITÀ PROGETTUALE E COERENZE INTERNE

Descrizione sintetica dell'intervento, specificando gli obiettivi in coerenza con le finalità di cui all'Art. 1 e le tipologie di intervento di cui all'Art. 3 dell'Avviso e indicando le attività che si propone di svolgere nel luogo/bene oggetto dell'intervento

(max 50 righe)

L'idea progettuale si fonda sostanzialmente nel tentativo di valorizzazione del piccolo borgo di Cala Caparra, che insiste nella parte più settentrionale dell'isola di Ponza, la quale essa stessa rappresenta una piccola comunità.

Ponza e nello specifico l'area di progetto, si possono definire, senza timore di smentita, un "unicum" dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, ampiamente documentato e salvaguardato dalle normative di settore.

Il progetto di valorizzazione passa attraverso il recupero e la riqualificazione degli spazi urbani, in cui la comunità locale potrà identificare spontaneamente il proprio luogo di aggregazione, a vari livelli, rendendo lo spazio multifunzionale, con semplici interventi e di modica spesa.

Oggi l'area si presenta come un piazzale di circa 400 mq la cui destinazione ufficiale è a "parcheeggio", o meglio è una parte di un parcheggio più ampio distribuito su più terrazzamenti, progettato agli inizi del 2000.

La pavimentazione risulta ancora in un sufficiente stato di conservazione, mentre i pochi arredi urbani presenti sono vandalizzati. In particolare l'impianto di Pubblica illuminazione, posto al centro del piazzale risulta non funzionante.

Da una analisi visiva, ma soprattutto colloquiando con i cittadini, quindi per certi versi tenendo conto dell'istanza della comunità locale nell'ipotesi di progetto, è emerso che il piazzale viene frequentato poco dalle auto, ma soprattutto da gruppi di bambini /adolescenti per ritrovarsi, da persone che si fermano per godersi il panorama dopo una passeggiata podistica, oltre che occasionalmente per mercatini spontanei a servizio del borgo.

Dall'analisi emerge chiaramente che lo spazio individuato, oggi rappresenta più che altro un vuoto urbano che va riempito di contenuti prima materiali, attraverso i lavori e poi immateriale, ovvero puntando come obiettivo finale a luogo di aggregazione spontaneo.

Il progetto si ripropone in primis di ripristinare l'impianto di pubblica illuminazione, sostituendo i corpi illuminanti attuali con quelli a led, oltre a spostare e recuperare due lampioni centrali (in equilibrio precario perché sinistrati) collocandoli lungo il perimetro del piazzale sul fianco destro entrando.

Tale semplice intervento, oltre ad una scelta ecologica ed ambientalista, ci consente di illuminare esaurientemente il nostro "piazzale belvedere", rendendolo fruibile anche nelle ore serali, ma principalmente spostando i lampioni dal centro del piazzale, l'intera area diventa più fruibile per eventi, miniconcerti, teatro all'aperto ecc... Inoltre si potrebbero gestire meglio le postazioni di un mercatino settimanale all'aperto.

Oltre ad intervenire sull'impianto di illuminazione, si è pensato di allestire delle piccole aree ludiche a tema, disposte principalmente sul perimetro della piazza, in modo da non ingombrare il centro. Si prevede un'area giochi per bambini, integrata da una piccola area con giochi musicali e infine una area con attrezzatura da fitness. L'idea delle attrezzature ludico/sportiva è sostanziata anche dalla contiguità del luogo con il campo sportivo, quindi frequentato da bambini e da sportivi, oltre che da genitori che potrebbero socializzare mentre aspettano i figli che svolgono scuola calcio.

Andando verso le conclusioni, volendo sottolineare il valore sociale dell'intervento, sicuramente raggiungiamo una molteplicità di obiettivi, partendo dal decoro urbano con un restyling del luogo, attribuendo una nuova funzione più propriamente di "piazza belvedere" in cui gli interventi proposti tendono a sviluppare aggregazione sociale e culturale ed artistiche.

Allo stesso tempo, il progetto tende a favorire in maniera più convinta lo sviluppo di un mercatino locale che potrebbe fare da piccolo volano di sviluppo del tessuto economico –produttivo, in particolare per i prodotti agricoli e l'artigianato locale, visto che l'area è oltre che turistica a vocazione agricola

N.B. Indicare inoltre

il **valore sociale** dell'attività che si svolge o si propone di svolgere nel luogo/bene oggetto dell'intervento con particolare riferimento a:

- sviluppo dell'aggregazione comunitaria (in particolare forme associative giovanili);
- miglioramento dell'offerta culturale o sociale;

- valorizzazione di pratiche tradizionali;
 - miglioramento del decoro urbano e degli spazi verdi di pregio ambientale e paesaggistico;
- la capacità di valorizzazione del tessuto economico-produttivo** dell'attività che si svolge o si propone di svolgere nel luogo/bene oggetto dell'intervento con particolare riferimento a:
- valorizzazione di prodotti locali, attività e saperi tradizionali;
 - sviluppo di filiere locali;
 - sviluppo di forme di associazionismo o imprenditorialità (in particolare giovanile)

Stima dei costi di realizzazione (QTE)

	Euro
QUADRO A (importo complessivo dei lavori):	
A1. Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso d'asta)	7.000,00
A2. Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	200,00
TOTALE QUADRO A (A1 + A2)	7.200,00
QUADRO B (somme a disposizione):	
B1. Spese tecniche (spese professionali comprensive di oneri previdenziali anche finalizzate all'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti relative a: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, studi specialistici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e rendicontazione lavori, collaudo, incentivi). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto.	4.000,00
B2. Imprevisti ed eventuali lavori in economia	360,00
B3. Spese per pubblicazione bandi di gara	
B4. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene/luogo	22.000,00
B5. Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	
B6. I.V.A. di legge sui lavori	720,00
B7. I.V.A. di legge sulle altre spese	5.720,00
B8. Spese di promozione del bene/luogo oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 10% dei costi complessivi previsti, sia per la promozione in genere, sia per la promozione e il sostegno di attività educative e didattiche	
TOTALE QUADRO B	
TOTALE QUADRO A+B	40.000,00

Livello di definizione progettuale [OVE DISPONIBILE]

progetto di fattibilità tecnica ed economica

progetto definitivo

progetto esecutivo

Come si evince dall'atto adottato dall'Organo competente n. _____
ed allegato all'istanza.

del _____

Cronoprogramma complessivo dell'intervento

n. _____ mesi redazione progetto definitivo

n. _____ mesi acquisizione pareri e nulla osta

n. 1 _____ mesi redazione progetto esecutivo

n. 1 _____ mesi procedure espletamento gara d'appalto e affidamento lavori

n. 2 _____ mesi esecuzione lavori

n. 1 _____ mesi contabilità esecutiva e rendicontazione lavori

n. 1 _____ mesi - collaudo finale

n. _____ mesi - agibilità della struttura

Conformità dell'intervento

Conformità urbanistica ed edilizia	<p><i>- Specificare la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale (Max ½ pagina);</i></p> <p>Lo strumento urbanistico vigente è il “Piano Regolatore Generale” approvato con deliberazione della giunta regionale il 3 maggio 1983, n. 2251. La zonizzazione dell’area nel vigente PRG prevede una destinazione d’uso di interesse pubblico, ovvero “zona verde pubblico attrezzato”, dove è consentito la costruzione per impianti per lo sport e il tempo libero, come riportato nell’art. 26 delle norme di attuazione del PRG vigente.</p> <p>L’intervento proposto dunque è in linea con la pianificazione prevista dallo strumento comunale.</p> <p>In merito alla pianificazione sovracomunale, lo strumento di controllo urbanistico di riferimento è il Piano Territoriale Paesistico, approvato con L.R. 24/98. L’area di nostra competenza ricade nell’ambito n. 14 Cassino-Gaeta-Ponza. Nelle tavole di riferimento l’area risulta vincolata ai sensi dell’ex legge 431/85.</p> <p>Da un punto di vista edilizio, gli interventi ricadono in “attività edilizia libera”</p> <p><i>- Indicare il titolo abilitativo necessario e se si è già in possesso di tale titolo, come meglio di seguito elencato:</i></p> <p>◆ Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (art. 7 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none">◆ acquisito – riferimenti:◆ da acquisire <p>◆ Permesso di costruire (art. 10 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none">◆ rilasciato – riferimenti:◆ da rilasciare <p>◆ SCIA alternativa al PdC (art. 23 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none">◆ rilasciato – riferimenti:◆ da rilasciare <p>◆ SCIA (art. 22 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none">◆ rilasciato – riferimenti:◆ da rilasciare <p>◆ CILA (art. 6-bis D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none">◆ rilasciato – riferimenti:◆ da rilasciare <p>■ Attività edilizia libera (art. 6 D.P.R. 380/01 s.m.i.):</p> <p>Note:</p>
---	--

Conformità agli strumenti di tutela	<p><i>Indicare se l'intervento necessita di eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta e se sono già stati rilasciati, in relazione ai vincoli sotto riportati:</i></p> <p>◆ Vincolo di tutela dei beni culturali (D.lgs. 42/04 s.m.i.) – Parte II:</p> <p>◆ rilasciato</p> <p>◆ da rilasciare</p> <p>◆ Vincolo di tutela dei beni paesaggistici (D.lgs. 42/04 s.m.i.) – Parte III:</p> <p>◆ rilasciato</p> <p>◆ da rilasciare</p> <p>◆ Vincolo di tutela delle aree naturali protette (Legge 394 del 6 dicembre 1991 e Legge Regionale n. 29/97):</p> <p>◆ rilasciato</p> <p>◆ da rilasciare</p> <p>◆ Altro:</p> <p>◆ rilasciato</p> <p>◆ da rilasciare</p> <p><i>IL TIPO DI INTERVENTO NON NECESSITA DI PARERI E NULLA OSTA.</i></p>
--	---

COERENZE ESTERNE

Partnership del comune con associazioni e organizzazioni di cittadinanza attiva sia nella fase di progettazione, che in quella di destinazione del bene a regime, con particolare riferimento al numero di associazioni coinvolte e alla qualità del contributo.

L'idea si fonda in particolar modo sul supporto di associazioni locali. Nello scopo principale di creare per la

Piccola comunità locale occasione di aggregazione e svago si è pensato, nel caso di effettivo finanziamento, di coinvolgere l'associazione calcio locale, che già svolge scuola calcio per i bambini. Infatti essendo l'area interessata a ridosso del campo sportivo, i bambini possono intrattenersi sul belvedere utilizzando i giochi e le attrezzature da fitness, oppure i genitori mentre aspettano i figli fare calcio.

Connessione ed integrazione dell'intervento con altri strumenti di programmazione regione

La proposta riguarda un intervento di completamento di lotto funzionale di un'opera oggetto di precedente finanziamento regionale

si (specificare con quale legge e per quale importo)

no

firma digitale del legale rappresentante
del soggetto richiedente

firma digitale del titolare dell'ufficio
tecnico o soggetto che svolge
analoghe funzioni

Alla presente scheda, da compilare obbligatoriamente in ogni sua parte, si allega:

- a) Relazione tecnica;
- b) Elaborato grafico di progetto, comprensivo dell'ante-operam e post-operam;
- c) Quadro Tecnico Economico;
- d) Documentazione fotografica digitale a colori, con risoluzione dell'immagine di almeno 72 punti per pollice e planimetrica;
- e) Copia dell'atto relativo alla proprietà del bene, (autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 ovvero autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del medesimo D.P.R.); ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla proprietà del bene accompagnata dai dati catastali necessari alla verifica.

Nel caso per l'intervento proposto sia già disponibile un progetto di fattibilità tecnico-economica, definitivo o esecutivo, andrà allegata l'atto di approvazione dello stesso progetto.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Angelo Sommes

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Allocca Raffaele, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 148 a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 2007

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

COMUNE DI PONZA
Prov. di LATINA